

Mittente	Loredano Giovan Francesco	Destinatario	Aprosio Angelico
Data	3/9/1637	Tipo data	effettiva
Luogo di partenza	Venezia	Luogo arrivo	
Incipit	Nel mio ritorno di villa ritrovo due lettere di Vostra Paternità		
Contenuto	Rientrato di villa [Vigodarzere] in città, Loredano trova due lettere dell'Aprosio ossequiose nei suoi confronti, e di queste ringrazia il suo corrispondente ripromettendosi di contraccambiarlo non certo solo con "un tratto di penna" bensì anche servendolo nelle di lui aspettative. S'impegna poi a prestare ogni favore possibile al sig. [Pier Francesco] Minozzi se questi capiterà in Venezia, reputandolo un virtuoso e confessandosi obbligato nei confronti di lui. Una risposta al discorso [Il lusso donnesco] del sig. [Francesco] Buoninsegni – testo che al Loredano è stato mostrato da [Giacomo Filippo] Tomasini – non sarà facile da preparare perché, a detta del Loredano, il Buoninsegni "dice troppo bene male". Ma il veneziano non dispera che possa farla un suo amico, "penna ... non ordinaria".		
Fonte	G. L. Bruzzone, L'amicizia fra due letterati seicenteschi: Gio Francesco Loredano e P. Angelico Aprosio, "Atti dell'Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti", CLIII (1994-1995), p. 355 (lettera I). Fonte manoscritta: Genova, Biblioteca Universitaria, ms. E.V.19, Lettere del famosissimo Loredano al P. Fra Angelico Aprosio Agostiniano		
Compilatore	Giulietti Renato		